

# Un approccio partecipato per la promozione delle buone abitudini alimentari nella scuola primaria.

## Dalla sorveglianza OKkio all'analisi di contesto secondo Green.

Cristofori Marco (a), Giaimo Maria Donata (b), Bietta Carla (c), Casaccia Vincenzo (d), Bacci Sonia (d), il gruppo regionale di OKkio e la Rete Regionale di promozione della salute in Umbria.

(a) *Coordinatore Regionale OKkio - U.O. Epidemiologia e promozione della salute ASL Umbria 2*

(b) *Referente regionale OKkio – Servizio di Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare – Umbria*

(c) *Vice coordinatore regionale OKkio – U.O. Epidemiologia ASL Umbria 1*

(d) *U.O. Epidemiologia e promozione della salute ASL Umbria 2*

**Introduzione:** In un concetto ampio di promozione della salute la Regione Umbria ha lavorato come capo – fila ad un progetto nazionale CCM su “Sviluppare a livello locale la Promozione della Salute secondo i principi di Guadagnare Salute”. Il progetto che ha avuto la durata di due anni e mezzo ha portato ad alcune considerazioni essenziali per una, più efficace possibile, attività di promozione della salute a livello delle comunità locali. Una forte enfasi è stata data ai progetti contro l'obesità infantile e su questi è stata sperimentata la maggior parte delle metodologie partecipative.

**Metodi:** Il metodo di progettazione utilizzato è stato il “*Project Cycle Management*” dopo formazione regionale di operatori della sanità e della scuola. L'analisi del contesto di comunità è stata effettuata mediante la metodologia “*precede proceed*” secondo Green (diagnosi sociale, epidemiologica, dei comportamenti e dell'ambiente, educativa ed organizzativa).

### Risultati:

Tutte le quattro ASL hanno messo a punto un progetto sulla promozione delle buone abitudini alimentari e dell'attività fisica nella scuola che fosse:

- **Partecipato:** con il coinvolgimento di tutti i gruppi di interesse al fine di una analisi di contesto accurata e dettagliata;
- **Efficace:** dimostrato dall'utilizzo delle buone pratiche (linee guida) e validato dai dati epidemiologici (questionario OKkio pre e post);
- **Sicuro:** l'intervento non doveva prevedere in letteratura e nelle varie pratiche documentate rischi reali per la salute della popolazione target;
- **Equo:** tutti i bambini dovevano avere la stessa possibilità di partecipare alle attività;
- **Sostenibile:** attivazione di processi per la prosecuzione oltre la scadenza naturale.

### Conclusioni:

Nell'ambito metodologico, molto rigoroso, in cui si è operato, si è rivelato fondamentale l'utilizzo dei dati di OKkio (2008 – 2010) per tutta la fase di analisi di contesto, di costruzione del quadro logico e di valutazione dei progetti. Il questionario rappresenterà un cardine per una analisi pre – post intervento.